

Allegato "A" all'atto N.137987/41639 di rep. del dr. F. Treccani Notaio.

STATUTO

Articolo 1

DENOMINAZIONE

E' costituita un'associazione denominata:

"INAP -

Istituto Nazionale Assaggiatori Pani".

Articolo 2

SEDE

La sede dell'associazione è fissata in Comune di Altomonte (CS), piazza Castello, presso il Palazzo Battaglia.

Articolo 3

DURATA

La durata dell'associazione è fissata sino al 31.12.2050, salvo proroga od anticipato scioglimento da parte dell'Assemblea dei soci.

Articolo 4

SCOPO ED OGGETTO

L'associazione è culturale, non ha finalità di lucro e intende perseguire liberamente e senza adesione ad alcuna organizzazione sindacale, le seguenti finalità:

- la difesa e la valorizzazione dei prodotti della panificazione;
- la creazione di una struttura di riferimento per gli stati generali della filiera del pane e dei prodotti da forno (riunendo appassionati, studiosi e ricercatori, di metodi e strumenti per l'analisi sensoriale, del pane e dei prodotti da forno, nonché della tecnologia relativa);
- la promozione della ricerca e la fissazione di criteri e metodi di valutazione, relativi alla qualità del pane e alla sua valutazione sensoriale, istituendo e organizzando corsi di qualificazione, di specializzazione e di aggiornamento, di vari livelli, propedeutici e professionali;
- l'istituzione e la gestione di un elenco dei soci assaggiatori di pane, anche con la collaborazione delle associazioni di categoria dei produttori e del commercio del prodotto, allo scopo di tutelare il titolo di "Assaggiatore di Pani" e le sue prerogative;
- la realizzazione di un "panel" professionale, distribuito territorialmente, esplicitamente formato nella valutazione del pane e dei prodotti da forno, conformemente alle norme volontarie internazionali vigenti;
- la promozione di iniziative volte a far conoscere l'importanza (rendere più attento il panificatore e più consapevole il consumatore) e il piacere (favorire l'approccio corretto con il prodotto) dell'arte dell'assaggio;
- la promozione, l'organizzazione e la gestione di qualsiasi evento che porti alla fidelizzazione del socio ed al raggiungimento degli obiettivi dell'associazione;
- l'istituzione, eventualmente d'intesa con le associazioni di categoria ed altre istituzioni, di un osservatorio permanente per monitorare la filiera del pane e dei prodotti affini;
- l'organizzazione di scuole permanenti, anche in collaborazione con gli atenei e le scuole di panificazione ed alberghiere, la divulgazione delle conoscenze attraverso la formazione e l'addestramento, alle competenze proprie del pane e dei prodotti da forno;
- la promozione e l'organizzazione di eventi, atti a divulgare la storia e le tradizioni della panificazione, nonché l'attivazione di tutte quelle azioni idonee a migliorare la conoscenza delle proprietà nutrizionali, dei suoi prodotti e delle sue molteplici applicazioni gastronomiche;
- il mantenimento delle tradizioni e delle tipicità locali, nella

#p#

produzione e nel consumo del pane, valorizzando il loro insostituibile e specifico impiego, attraverso un'opera di sensibilizzazione nei confronti di enti, istituzioni, organi d'informazione e privati;

- la promozione di un punto di riferimento per il mondo della panificazione che operi in assoluta libertà e senza condizionamenti di varia natura;
- l'adesione alla costituzione di consorzi o attività di associazionismo per concentrare le presenze di operatori del comparto a manifestazioni promozionali o fieristiche, prescindendo da azioni commerciali;
- la promozione ed il coordinamento, con azioni proprie o d'intesa con altri organismi, di attività che perseguano analoghe finalità;
- la creazione di un ufficio stampa col fine editoriale, di comunicazione e di divulgazione degli eventi dell'associazione e del comparto.

L'associazione potrà svolgere attività direttamente connesse a quelle istituzionali, ovvero accessorie in quanto integrative delle stesse, nei limiti consentiti dal d.lgs. 4.12.1997 n.460 e successive modificazioni ed integrazioni.

Articolo 5

SOCI

L'associazione è aperta a tutte le persone fisiche e giuridiche, enti pubblici e assimilati, nonché consorzi, organizzazioni di categoria, club, associazioni di produttori e realtà similari che ne condividano lo spirito e gli obiettivi, ne accettino lo statuto, il Regolamento, il Disciplinare, ove predisposto e le disposizioni impartite dal Comitato Direttivo.

Tutti i soci, siano essi Fondatori od Ordinari, hanno uguali diritti ed uguali obblighi nei confronti dell'associazione e sono tenuti a pagare una quota associativa annua, che verrà determinata dal Comitato Direttivo, entro il mese di dicembre di ogni anno. In caso di mancata nuova deliberazione, la quota associativa, resterà pari all'ultimo ammontare deliberato.

Tutti i soci prestano la loro opera gratuitamente e volontariamente. Il Comitato Direttivo potrà disporre il rimborso ai soci delle spese che avessero sostenuto per l'associazione, in esecuzione di delibere del Comitato medesimo.

Sono soci fondatori coloro che hanno partecipato alla costituzione dell'associazione.

Sono soci onorari o benemeriti coloro che vengono ritenuti degni di tale appellativo per capacità e meriti o che effettuano versamenti al Fondo di Dotazione ritenuti di particolare rilevanza dal Comitato Direttivo. Le nomine di questi soci avvengono su proposta del Comitato Direttivo e previa approvazione dell'assemblea dei soci.

Articolo 6

DIRITTI E DOVERI DEI SOCI

Tutti i soci hanno il diritto di partecipare alle assemblee, di votare direttamente o per delega e di recedere dall'associazione, previa comunicazione scritta (fatta pervenire al Comitato Direttivo mediante lettera raccomandata A.R.), non oltre sei mesi dalla fine dell'anno. Ogni socio non può rappresentare per delega più di due associati. Ogni socio ha diritto ad un voto.

Tutti i soci cessano di appartenere all'associazione per:

- dimissioni volontarie scritte, come sopra precisato;
- non aver effettuato il versamento della quota associativa per almeno un anno;
- comportamento antagonista agli obiettivi dell'associazione, deliberato dal Comitato Direttivo;
- morte.

I soci sono tenuti a rispettare le regole del presente statuto, dei

#p#

Regolamenti fissati dal Comitato Direttivo ed a corrispondere le quote associative.

I soci non in regola con i versamenti delle quote associative non hanno diritto di voto.

Articolo 7

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Sono organi dell'associazione:

- l'Assemblea dei soci;
- il Comitato Direttivo;
- il Presidente e il/i Vice Presidente/i;
- il Segretario-tesoriere.

Articolo 8

ASSEMBLEA

L'Assemblea è costituita da tutti i soci. Essa viene convocata, in via ordinaria dal Presidente o in sua mancanza da uno dei Vice-Presidenti, almeno una volta all'anno e ogni qual volta lo ritengano necessario.

Le riunioni sono convocate dal Presidente che predispone l'ordine del giorno degli argomenti da trattare e deliberare con comunicazione scritta, da inviare almeno 15 (quindici) giorni prima della data fissata a mezzo lettera, fax o posta elettronica.

La convocazione può avvenire anche su richiesta di 1/3 (un terzo) dei membri del Comitato Direttivo o dei soci. In tal caso il Presidente o in sua mancanza uno dei Vice-Presidenti dovrà provvedere ad indire la riunione con le modalità del precedente paragrafo.

L'Assemblea è regolarmente costituita con la presenza, in proprio o per delega, della metà più uno dei soci in prima convocazione ed in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono adottate a maggioranza semplice dei presenti.

All'Assemblea spettano i seguenti compiti:

- eleggere i membri del Comitato Direttivo;
- approvare il programma di attività proposto dal Comitato Direttivo;
- fissare l'entità della quota associativa annuale;
- approvare il bilancio preventivo;
- approvare il bilancio consuntivo;
- modificare lo Statuto.

Articolo 9

COMITATO DIRETTIVO

Il Comitato Direttivo è eletto dall'Assemblea e dura in carica cinque anni. Tutti i soci in regola con il versamento delle quote associative possono candidarsi. E' composto da un minimo di cinque ad un massimo di ventuno membri, determinato dall'Assemblea dei soci. Il Comitato Direttivo può cooptare altri membri.

Il Comitato si riunisce almeno una volta ogni sei mesi ed ogni qual volta il Presidente lo ritenga necessario o su richiesta di almeno un terzo dei suoi membri effettivi.

La convocazione deve avvenire con comunicazione scritta (lettera, fax o posta elettronica) almeno con 7 (sette) giorni lavorativi prima della data fissata per la riunione.

Il Comitato Direttivo è regolarmente costituito con la presenza da almeno la metà più uno dei componenti ed è presieduto dal Presidente o in sua mancanza da uno dei Vice Presidenti.

Il Comitato Direttivo ha tutti i poteri per l'attuazione degli scopi dell'associazione e pertanto a titolo esemplificativo:

- elegge il Presidente;
- elegge il/i Vice Presidente/i;

#p#

- nomina il Segretario-Tesoriere;
- fissa le norme ed i regolamenti per il funzionamento e l'attività dell'associazione;
- predispone i bilanci preventivi e consuntivi da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci;
- determina le iniziative e i programmi dell'attività sulla base degli indirizzi fissati dall'Assemblea dei soci, coordinando gli eventi e autorizzando le spese relative;
- accoglie o rigetta le domande degli aspiranti soci;
- nomina consulenti ed esperti;
- determina l'entità di eventuali compensi a terzi;
- richiede contributi per iniziative rientranti nella sfera dell'oggetto dell'associazione;
- determina il compimento di ogni operazione finanziaria.

Articolo 10

PRESIDENTE E VICE PRESIDENTE/I

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'associazione, di fronte ai terzi e in giudizio, ad ogni effetto di legge e l'uso della firma dell'associazione.

Presiede il Comitato Direttivo e l'assemblea dei soci.

E' nominato dal Comitato Direttivo e dura in carica cinque anni.

In caso di necessità e di urgenza assume provvedimenti di competenza del Comitato Direttivo sottoponendoli a ratifica nella prima riunione utile.

In caso di assenza, di impedimento o di cessazione per dimissioni, le funzioni di Presidente sono svolte dal Vice Presidente più anziano o, in assenza dei Vice Presidenti, dal componente più anziano del Comitato Direttivo.

Il Vice Presidente più anziano coadiuva il Presidente nelle sue funzioni.

Articolo 11

SEGRETARIO-TESORIERE

Il Segretario-Tesoriere è nominato dal Comitato Direttivo e svolge i seguenti compiti:

- dirige e coordina l'attività esecutiva dell'associazione;
- provvede alla tenuta e all'aggiornamento del registro dei soci;
- provvede al disbrigo della corrispondenza, della redazione e della conservazione dei verbali delle riunioni degli organi collegiali;
- provvede alla tenuta dei registri e della contabilità del sodalizio nonché alla conservazione della documentazione relativa;
- predispone lo schema di bilancio preventivo e consuntivo da sottoporre al Comitato Direttivo;
- provvede alla riscossione delle entrate e al pagamento delle spese in conformità alle decisioni del Comitato Direttivo.

Articolo 12

DURATA DELLE CARICHE E REINTEGRO DEI CONSIGLIERI DIMISSIONARI O DECADUTI

Tutte le cariche sociali hanno durata di 5 (cinque) anni e possono essere riconfermate.

In caso di cessazione dall'incarico di uno o più Consiglieri, il Comitato Direttivo propone alla prima Assemblea dei soci la nomina dei nuovi Consiglieri.

Articolo 13

RISORSE ECONOMICHE

L'associazione trae le proprie risorse economiche per lo svolgimento e il funzionamento delle proprie attività da:

- quote associative;
- contributi volontari dei soci;

#p#

- contributi da privati cittadini;
- contributi dallo Stato, Enti e Istituzioni pubbliche;
- contributi da organismi privati;
- contributi da organismi internazionali;
- introiti di vario genere derivanti da attività istituzionali o da convenzioni;
- rendite di beni mobili o immobili pervenuti all'associazione a qualunque titolo.

I fondi, salvo le esigenze di cassa, sono depositati presso istituti di credito scelti dal Comitato Direttivo.

Articolo 14

QUOTE ASSOCIATIVE

L'entità della quota associativa annuale è fissata dall'Assemblea dei soci. Essa non è rimborsabile in caso di recesso o di perdita della qualità di socio.

I soci non in regola con il pagamento delle quote associative non possono partecipare alle riunioni assembleari né essere eletti ad incarichi o chiamati a svolgere attività delegate.

Articolo 15

BILANCI

Il bilancio delle attività dell'associazione è annuale e coincide con l'anno solare.

Ogni anno dovrà essere sottoposto all'approvazione dell'assemblea dei soci il bilancio preventivo e consuntivo redatto dal Comitato Direttivo.

Articolo 16

IMPIEGO DEI DISAVANZI

Essendo un'associazione senza scopi di lucro, in caso di disavanzo di gestione è obbligata ad impegnare tali fondi per la realizzazione di attività istituzionali e di quelle direttamente connesse.

Articolo 17

DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO

In caso di scioglimento dell'associazione per qualunque causa, ricorre l'obbligo di devolvere il proprio patrimonio ad altre organizzazioni senza scopi di lucro, salvo diversa destinazione imposta per legge.

Articolo 18

COLLEGIO ARBITRALE

Qualsiasi controversia dovesse sorgere per l'interpretazione e l'esecuzione del presente statuto e dei regolamenti tra gli organi, tra gli organi ed i soci oppure tra i soci, deve essere devoluta alla determinazione inappellabile di un Collegio Arbitrale, formato da tre Arbitri amichevoli compositori, i quali giudicheranno "ex bono ed aequo" senza formalità di procedura, salvo contraddittorio, entro 60 giorni dalla nomina.

La loro determinazione avrà effetto di accordo direttamente raggiunto tra le parti.

Gli Arbitri sono nominati dal Presidente del Tribunale nella cui giurisdizione ricade la sede dell'associazione.

Articolo 19

DISPOSIZIONE FISCALE

L'associazione, ai sensi dell'art.148 del d.P.R. 22.12.1986 N.917, si conforma alle seguenti clausole:

- a) divieto di distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge;
- b) obbligo di devolvere il patrimonio dell'associazione, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altra associazione con finalità

##

analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23.12.1996 n.662 e salvo diversa destinazione imposta dalla legge;

c) disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo, escludendo espressamente la temporaneità della partecipazione alla vita associativa e prevedendo per gli associati o partecipanti maggiori d'età il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione;

d) obbligo di redigere e di approvare annualmente un rendiconto economico e finanziario secondo le disposizioni statutarie;

e) eleggibilità libera degli organi amministrativi, principio del voto singolo di cui all'articolo 2532, comma 2, del codice civile, sovranità dell'assemblea dei soci, associati o partecipanti e i criteri di loro ammissione ed esclusione, criteri e idonee forme di pubblicità delle convocazioni assembleari, delle relative deliberazioni, dei bilanci o rendiconti; è ammesso il voto per corrispondenza per le associazioni il cui atto costitutivo, anteriore al 1° gennaio 1997, preveda tale modalità di voto ai sensi dell'articolo 2532, ultimo comma, del codice civile e sempreché le stesse abbiano rilevanza a livello nazionale e siano prive di organizzazione a livello locale;

f) intrasmissibilità della quota o contributo associativo ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e non rivalutabilità della stessa.

F.to: Piergiorgio Giorilli

" Perotti Roberto
" Walter Cricri'
" Perna Enzo
" Denami Raffaele
" Mario Salvatore Caruso
" Franco Antoniazzi
" Vincenzo Barbieri
" Antonia Casu
" Fausta Consonni
" Sorbara Domenico
" Raso Andrea
" Lacchini Luigi Maria
" Marini Mauro
" Marco Randon
" Alessio Antonio
" Andrea Giomo
" Fagnola Gianfranco
" Veggetti Carlo
" FRANCO TRECCANI NOTAIO

Copia conforme all'originale in atti del dr. Franco Treccani, Notaio in Brescia. La presente copia, corredata dell'allegato "A", si compone di N.7 fogli muniti delle prescritte firme e si rilascia per gli usi di legge.
Brescia,